Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 | Roma — Giovedì 3 agosto | Numero 181

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani || Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi || **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

N. B. — Il sommario di ieri, dopo Leggi e decreti, va rettificato in questo modo: Legge n. 413 riguardante *i provvedimenti per le costruzioni delle ferrovie complementari*, e non com'era detto: *riguardante disposizioni speciali sulla costruzione ed esercizio delle strade ferrate.*

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 414 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 30 giugno 1905, n. 220, che approva lo stato di previsione della spesa per la marina per l'esercizio finanziario 1905-906;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il numero degli ufficiali dei Corpi della R. marina, addetti all'ufficio di stato maggiore della R. marina, è stabilito in conformità dell'allegato 2 (parte seconda) del bilancio di provisione della marina per l'esercizio finanziario 1905-906 nella misura seguente:

1 ufficiale ammiraglio, capo dell'ufficio;
1 capitano di vascello, sotto capo dell'ufficio;
2 capitani di fregata, capi reparto;
1 capitano di fregata, addetto all'ufficio di stato maggiore dell'esercito;
7 capitani di corvetta o tenenti di vascello;
1 capitano del genio navale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 9 luglio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. Fortis.

C. Mirabello.

Visto, *Il guardasigilli:* C. Finocchiaro-Aprile.

Il numero 415 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 27 luglio 1905, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati

notificò essere vacante il Collegio elettorale di Castrogiovanni (Caltanissetta);

Veduto l'art. 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Castrogiovanni (Caltanissetta) è *convocato pel giorno* 27 agosto 1905, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà luogo il giorno 3 settembre successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 416 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 25 luglio 1905, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Grosseto;

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Grosseto è convocato pel giorno 27 agosto 1905, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 3 settembre successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 27 luglio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Torino in data 17 aprile 1890, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in adunanza del 14 aprile 1904, per la classificazione tra le provinciali della strada da Courmayeur a Prè S.t Didier e di quella da Pont S.t Martin alla stazione ferroviaria;

Vista l'altra deliberazione dello stesso Consiglio provinciale di Torino in data 8 luglio 1901, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in adunanza del 3 luglio 1902, per la classificazione tra le provinciali delle seguenti altre quattro strade: *a*) da Gassino a Sciolze; *b*) da Corio a Ciriè; *c*) da Almese alla strada provinciale Torino-Susa; *d*) da Brusasco verso Crescentino, e propriamente dalla nazionale Torino-Casale al nuovo ponte sul Po fra Verrua e Crescentino;

Considerato che, pubblicate le citate deliberazioni a termini di legge, non furono presentati reclami;

Considerato che la strada Gassino-Sciolze serve a congiungere l'importante comune di Sciolze alla nazionale Torino-Casale presso Gassino; che le strade Corio-Ciriè ed Almese-Avigliana collegano i comuni di Corio e di Almese rispettivamente alle stazioni ferroviarie di Ciriè e di Avigliana; che la strada Prè S.t Didier-Courmayeur congiunge il comune di Courmayeur con la strada Nazionale del Piccolo San Bernardo; che la strada Pont S.t Martin-Stazione, mentre è un necessario completamento della strada provinciale della valle del Lys, collega l'antica strada nazionale, ora provinciale, Ivrea-Aosta con la stazione ferroviaria di Pont S.t Martin; che infine la strada Brusasco-Crescentino congiunge la strada nazionale Torino-Casale col nuovo ponte interprovinciale sul Po, iscritto al n. 10 dell'elenco III annesso alla tabella *B* della legge 23 luglio 1881, n. 333;

Ritenuto perciò che le strade suddette, essendo di notevole importanza per le relazioni industriali, commerciali ed agricole della Provincia, hanno indubbiamente i caratteri di provincialità, di cui all'articolo 13 lettera *d*) della legge sui lavori pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono inscritte nell'elenco delle provinciali di Torino le seguenti strade:

1° Gassino-Sciolze, dall'abitato di Gassino a quello di Sciolze.

2° Ciriè-Corio, dall'abitato di Ciriè a quello di Corio.

3° Almese-Avigliana, dall'abitato di Almese alla strada provinciale Torino-Susa presso la stazione ferroviaria di Avigliana.

4° Prè S.t Didier-Courmayeur, dalla strada nazionale del Piccolo San Bernardo all'abitato di Courmayeur.

5° Pont S.t Martin-Stazione, dalla strada provinciale Ivrea-Aosta alla stazione ferroviaria di Pont S.t Martin.

6° Brusasco verso Crescentino, dalla strada nazionale Torino-Casale all'accesso del nuovo ponte sul Po fra Verrua e Crescentino.

Il predetto Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 22 giugno 1905.

VITTORIO EMANUELE.

C. Ferraris.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri a* **S. M. il Re**, *in udienza del 13 luglio 1905, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Thiene (Vicenza).*

Sire!

Non è guari il sindaco di Thiene, in seguito al voto del Consiglio comunale che respingeva le proposte di conciliazione in una causa fra il Comune e l'impresa per il servizio della pubblica illuminazione, ha rassegnato le sue dimissioni.

Riuscita deserta una prima seduta del Consiglio indetta per deliberare sulla rinuncia del sindaco, gli assessori in carica si sono dimessi, e convocato nuovamente il Consiglio per discutere anche su queste dimissioni, e procedere, ove del caso, alla nomina di una nuova Amministrazione, pure questa seconda adunanza è andata deserta.

Codeste dimissioni sono l'epilogo di varî e profondi screzi che dividono fra loro gli attuali consiglieri.

Per rimuovere questo stato di cose, che rende impossibile il funzionamento della civica azienda, dovendosi escludere ogni probabilità di accordo, non vi è altro mezzo che lo scioglimento del Consiglio comunale.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Thiene, in provincia di Vicenza, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. conte Guardino Colleoni è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 13 luglio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. Fortis.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO D'ITALIA IN INNSBRUCK

Elenco degli italiani decessi nel 2° trimestre 1905.

Pra Angelo, da San Stefano di Verona, morto a Trento il 24 marzo.

Rolt Arturo, d'anni 31, da San Gregorio nell'Alpi, morto a Trento l'11 giugno.

De March Angelo, d'anni 56, da Ponte nelle Alpi, morto a Bregenz il 3 giugno.

Sandrini Giuseppe, d'anni 56, contadino, da Desenzano, morto a Riva il 29 aprile.

Da Prati Angelo fu Bortolo, da Castiglione Veronese, morto a San Giovanni nel Tirolo il 9 maggio.

Trevisan Ga tano, d'anni 41, bracciante da Lonigò, morto a Merano il 12 maggio.

Dorigo Piccolo Riss Umberto, d'anni 21, bracciante da Comelico Superiore, morto a Kuprun Zell-am-See, il 7 agosto.

Nodari Giulia, maritata Gasol, d'anni 33 da Verona, morta a Rovereto l'11 aprile.

Filippini Edoardo, tipografo, d'anni 41, da Verona, morto a Rovereto l'11 aprile.

Zanorini Santo, d'anni 66, sensale, da Pescantine, morto a Rovereto il 3 maggio.

Scirato Giovanni fu Angelo, d'anni 48, operaio, da Valpolicella (Verona), morto a Rovereto il 15 aprile.

Biasi Maria, vedova d'Aldrighetti Alessandro, d'anni 62, da Pescantina, morta a Rovereto il 25 aprile.

Cipriani Giuseppe fu Luigi, d'anni 64, da Belluno Veronese, morto in Valle Aviana il 17 maggio.

Corazza Michele fu Battista, d'anni 65, negoziante, da Forno di Zoldo, morto a Trento, il 22 maggio.

Perina Angelo di Antonio, da Verona, d'anni 21, morto nel marzo in Alberschwende.

Bidese Antonio, da Chiampo di Vicenza, d'anni 70, morto ad Arco il 14 marzo.

Polentarutti Felicita, d'anni 59, da Zauris (Udine), morta a Lienz il 18 aprile.

Ficher Giuseppina moglie di De Angelis Vittorio, d'anni 24, da Verona, morta a Rovereto il 27 febbraio.

Fabbris Lorenzo di Giuseppe, d'anni 17, da Meduno (Udine), morto a Pergine il 18 marzo.

Fagiuoli Oscar di Palmiro, commerciante, d'anni 29, da Livorno, morto a Trento il 25 marzo.

Fontana Bortolo, d'anni 74, facchino, da Forni di Schio (Vicenza), morto a Trento il 25 marzo.

Viola Enrico, d'anni 29, sarto, da Torri del Benaco, morto a Trento il 19 marzo.

Tessari Ferruccio fu Catone, d'anni 28, fabbro, nato a Verona, domiciliato a Vicenza, morto a Trento il 10 aprile.

Silvestri Giulio fu Gerolamo, d'anni 50, da Milano, deputato, morto a Roncegno il 12 giugno.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46330	Botti Matilde	*Il Disegno nelle scuole normali* secondo i programmi governativi. 36 tavole e 30 pagine di testo in due fascicoli. Fascicolo 1° in due parti: *Proiezione* e *Prospettiva*; Fascicolo 2° in quattro parti: *Esercizi dal vero.*
46332	Di Pasquale Salvatore	*Cifrario multiplo - Di Pasquale.* Tipo *A* a nastro-chiave; tipo *B* a parola d'ordine, accompagnati da 5 cartellini numerati dal 3 al 7 e da una tavola di nastri-chiave.
46333	Masciari Genovese Francesco	*La legge sulle servitù delle condutture elettriche* (7 gennaio 1894) commentata e spiegata. Un volume con un appendice contenente un estratto della legge, del regolamento delle istruzioni e della giurisprudenza sulla servitù dei fili telefonici e telegrafici. Manuale.
46334	Prete Luigi e Baleotti Efrem	*Metodo di lettura e scrittura contemporanea* in 12 quaderni progressivi . . . .
46335	Leoncavallo Ruggiero	*Ninna-Nanna* per la nascita di S. A. R. il Principe Ereditario. Romanza per canto e pianoforte su parole dello stesso. (N. di cat. 9).
46336	Bocodi Alfonso e F°	*Nuovo lunario di Sant'Antonio Abate* per l'anno 1905 (Un foglio) . . . .
46337	Commissione di insegnanti delle scuole di Venezia.	*Modelli per l'insegnamento della calligrafia.* Metodo per le scuole comunali di Venezia. — Corso completo di 7 quaderni: Quaderno I *A* e *B*: « Esercizi grafici *minuscole* ». Quaderni II e III: « Applicazione *minuscole* ». Quaderno IV: « Esercizi grafici *maiuscole* ». Quaderni V e VI: « Applicazioni *maiuscole* ».
46338	Guigoni e Bossi.	*Fotografia di S. A. R. Umberto di Savoia,* Principe Ereditario d'Italia e Principe di Piemonte, in posa supina, su cuscino, collo sguardo di fronte, tenendo il braccio destro sul petto, toccando il mento col polso (cm. 10×14).
46339	Detti.	*Fotografia id. id.* in posa id., collo sguardo a destra, tenendo il braccio destro sul petto e mani unite (cm. 10×14).
46340	Touring Club Italiano.	*Annuario dell'automobilismo 1904-1905.* — Indicazioni speciali per l'automobilista e pel motociclista viaggiante in Italia e nelle nazioni ad essa finitime, con una carta dimostrativa dei Cantoni svizzeri in cui è ostacolata la circolazione degli automobili. (Pubblicazione trimestrale).
46341	Foli Achille.	*Fotografia* in 15 quadri rappresentanti i *cavalli vincitori del grande premio del commercio alle corse di Milano dal 1889 al 1904,* compresovi il vincitore del premio ambrosiano del 1904.
46343	Cesco Giovanni.	*Registro unico Cesco* per le scuole elementari . . . .
46345	Ceccanti Vincenzo.	*Cartolina postale illustrata,* il cui argomento è: *Saluti da Bologna,* con vedute della città racchiuse nelle lettere.
46346	Detto.	*Cartolina postale doppia illustrata,* raffigurante un calendario con 12 bimbi portanti ciascuno un mese dell'anno.

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **gennaio** *1905, per gli effetti del testo unico della leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento tipolitografico Antonio Vallardi. Milano, 14 novembre 1901	—	Piacenza 14 gennaio 1902	
Tipografia Aternina. Aquila 29 luglio 1904.	Di Pasquale Salvatore	Aquila 29 luglio 1904	
Stabilimento tipografico Baglione e Momo. Torino, settembre 1904	Società editrice Succ. A. F. Negro e C.	Torino 28 settembre »	
Stabilimento tipolitografico A. Noè. Bologna, 12 settembre 1904	Preto Luigi e Balcotti Efrem	Bologna 2 ottobre »	
Officine grafiche D. Coen e C., Milano, 5 ottobre 1904	The Gramophone C.y (Italy) Limited in persona del suo procuratore generale per l'Italia, in Milano, K. Muir	Milano 11 id. »	
Stabilimento tipografico Bocc-di Alfonso e Fº. Reggio Emilia, 19 ottobre 1904	A. Boccdi e figlio (Ditta), Succ. Torreggiani e C.	Reggio Em. 19 id. »	
Stabilimento tipo-litografico Carlo Ferrari. Venezia, 2 ottobre 1904.	Comune di Venezia, in persona del suo sindaco Grimani.	Venezia 19 id. »	
Stabilimento fotografico Guigoni e Bossi. Milano 21 ottobre 1904.	Guigoni e Bossi (fotografi).	Milano 22 id. »	
Detto, id. »	Detti.	Id. 22 id. »	
Tipografia Capriolo e Massimino. Milano, 31 luglio 1904.	Touring Club Italiano in persona del suo direttore Johnson Federico.	Id. 24 id. »	Depositato il n. 92. Luglio 1904. (Anno X).
Stabilimento fotografico Foli Achille. Milano, 25 ottobre 1904.	Foli Achille (fotografo).	Id. 25 id. »	
(Ditta editrice F.lli Tosolini Udine), stabilimento litografico Enrico Passero. Udine, 3 novembre 1904.	Cesco Giovanni	Udine 21 dicembre »	
Stabilimento F.lli Salvagni e Troldi. Milano, 18 dicembre 1904.	Traedi Alberto (editore).	Milano 21 id. »	
Detto, id. »	Detto.	Id. 21 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46347	Becucci Ernesto.	*Onde tranquille.* Velzer-Boston per pianoforte. — Op. 298. (N. di cat. 109695). . . . .
46348	Detto.	*Gherminelle.* Polka per pianoforte. — Op. 300. (N. di cat. 109697) . . . .
46349	Detto.	*A gonfie vele.* Galop per pianoforte. — Op. 301. (N. di cat. 109698) . . . .
46350	Detto.	*Reti d'amore.* Mazurka per pianoforte. — Op. 299. (N. di cat. 109696) . . . .
46351	Puccini Giacomo	*Madama Butterfly.* Atto 1°. Solo di Pinkerton (tenore). *Amore o grillo* per canto e pianoforte (N. di cat. 110,010).
46352	Detto	*Madama Butterfly.* Atto 2°. Solo di Butterfly (soprano). *Un bel dì vedremo...* per canto e pianoforte. (N. di cat. 110,011).
46353	Detto	*Madama Butterfly.* Atto 2°. Canto di Butterfly (soprano). *Tua madre dovrà prenderti in braccio...* per canto e pianoforte. (N. di cat. 110,012).
46354	Detto	*Madama Butterfly.* Finale atto 2° (coro interno e orchestra) per pianoforte solo. (N. di cat. 110,013).
46355	Galeotti Cesare (Pennacchio Giov.)	*Anton.* Fantasia. Istrumentazione per banda di Giovanni Pennacchio. Partitura. (N. di cat. 109,785).
46356	Barthélemy R. (Bolognesi David)	*Fantasia!* Marcia. Istrumentazione per banda di David Bolognesi. Partitura. (N. di cat. 109,783).
46357	Estiban-Marty	*Nuit napolitaine.* Suite d'orchestre: I. *Près du Vesuve.* II. *Dans le rêve.* III. *Vers la ville.* Partition. (N. di cat. 109,324).
46358	Puccioni Olinto	*I deputati dei 4 collegi di Firenze.* XXII Legislatura. Novembre 1904. (Disegno) . . . . . .
46359	Ojetti Ugo	*Un garofano.* Dramma in un atto . . . .
46360	Gorla Pietro	*Ideali candidi.* Un volume con illustrazioni di E. Gibelli ed altri . . . .
46361	Roger G. H. (Hanau G.)	*Introduzione allo studio della medicina.* Traduzione del prof. G. Hanau. Un volume. . . . .
46364	D'Ambra Lucio e Lipparini Giuseppe	*Il Bernini.* Commedia storica in 4 atti, in versi. — *Goffredo Mameli.* Dramma epico in 5 atti, in versi. Un volume.
46365	Graf Arturo	*Poemetti drammatici* istoriati da Edoardo Ximenes. Disegni di Rodolfo Griffi e Celso Ondano. Un volume.
46366	Scapoli-Biasi Isabella	*L'Erede dei Villamari.* Romanzo in un volume. (N. 669 della Biblioteca Amena) . . . . .
46367	Cornaro Luigi e Lessio Leonardo	*L'Arte di vivere a lungo.* Discorsi sulla vita sobria, con prefazione di Pompeo Molmenti, intitolata: *Della vita e degli studi di Luigi Cornaro.* Un volume con ritratto di L. Cornaro, dei fratelli Alinari da quadro del Tintoretto.
46368	De Amicis Edmondo	*Nel regno del Cervino.* Nuovi bozzetti e racconti. Un volume . . . .
46369	Schlesinger Hermann (Liebler S. E)	*Le indicazioni degli intervenuti operativi nella medicina interna.* Traduzione italiana del dott. S. E. Liebler, dal tedesco. Pubblicazioni a dispense.
46370	Eulenburg A., Koll W. e Weintrand W. ed altri (Zeri Algenore)	*Trattato di Diagnostica medica.* (Metodi di indagine chimica). Traduzione italiana del dott. Agenore Zeri, dal tedesco. Pubblicazione a dispense.
46371	Holleman A. F. (Plancher Giuseppe)	*Trattato di chimica organica.* Traduzione italiana del dott. Giuseppe Plancher sull'edizione inglese del dott. A. Jamieson Valker, con prefazione del dott. G. Ciamician. Pubblicazione a dispense, con 73 figure intercalate nel testo.
46372	Romiti Guglielmo	*Manuale di anatomia topografica,* con speciali applicazioni alla chirurgia . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 22 dicembre 1904.	G. Ricordi e C. (editori).	Milano 22 dicembre 1904	
Detta, id. »	Detti	Id. 22 id. »	
Detta, id. »	Detti	Id. 22 id. »	
Detta, id. »	Detti	Id. 22 id. »	
Detta, id. »	Detti	Id. 22 id. »	
Detta, id. »	Detti	Id. 22 id. »	
Detta, id. »	Detti	Id. 22 id. »	
Detta, id. »	Detti	Id. 22 id. »	
Detta, id. »	Detti	Id. 22 id. »	
Detta, id. »	Detti	Id. 22 id. »	
Detta, id. »	Detti	Id. 22 id. »	
Stabilimento litografico O. Sandrelli. Firene, 24 dicembre 1904	Sandrelli Ottavio (litografo)	Firenze 26 id. »	
—	Ojetti Ugo	Milano 27 id. »	Art. 23. Rappresentato la 1ª volta al teatro Alfieri in Torino, il 19 dicembre 1904.
Tipografia della ditta P. Clerc. Milano, 8 dicembre 1904	Gorla Pietro	Id. 30 id. »	
Tipografia « Indipendenza » di A. Berni. Milano, 15 dicembre 1904	Società Editrice Libraria in Milano	Id. 31 id. »	
Stabilimento tipolitografico F.lli Treves. Milano, 15 dicembre 1904.	F.lli Treves (Editori)	Id. 31 id. »	
Detto, 15 id. »	Detti	Id. 31 id. »	
Detto, 15 id. »	Detti	Id. 31 id. »	
Detto, 15 id. »	Detti	Id. 31 id. »	
Detta, 15 novembre 1904	Detti	Id. 31 id. »	
Tipografia « Indipendenza » di A. Berni e C. Milano, 10 dicembre 1904	Società Editrice Libraria di Milano	Id. 31 id. »	Art. 24. Depositata la 1ª dispensa (fascicoli da 1 a 3).
Detta, 15 dicembre 1904	Detta	Id. 31 id. »	Art. 24. Depositata la 1ª dispensa (fascicolo 104).
Detta, id. »	Detta	Id. 31 id. »	
Detta, id. »	Detta	Id. 31 id. »	Art. 24. Depositata la 1ª dispensa (fascicoli 1 a 5).

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46373	Carducci Giosuè	*Su Lodovico Ariosto e Torquato Tasso.* Studio. Un volume. (Opere vol. XV) . . . .
46374	Detto	*Prose. MDCCCLIX-MCMIII.* Un volume . . . .
46376	Pugni Luigi	*Milano in tasca.* Guida e pianta di Milano per l'anno 1905 (Anno XIV). Un volume . . . . .
46378	Orvieto Angelo	*Mosè.* Poema drammatico, musicato da Giacomo Orfino. Libretto . . . .
46379	Golisciani E.	*Vita Bretone.* Scene in tre atti o quattro quadri, da « Pêcheurs d'Islande » di Pierre Loti, musicato da Leopoldo Mugnone. Libretto.
46380	Guigoni e Bossi	*Fotografia di S. A. R. la Principessina Jolanda,* collo sguardo di fronte, sopra un cavallo di legno. (Formato cm. 15 1/2 × 18.
46381	Detti	*Fotografia di S. A. R. la Principessina Jolanda,* a busto, collo sguardo di fronte. (Formato cm. 10 × 14).
46382	Detti	*Fotografia di S. A. R. la Principessa Jolanda,* in piedi (1/2 fig.) appoggiata a sedia. (Formato cm. 10 × 14).
46383	Detti	*Fotografia di S. A. R. la Principessina Mafalda,* seduta al tavolino su seggiola di vimini. (Formato 10 × 14).
46384	Detti	*Fotografia in gruppo delle RR. Principessine Jolanda e Mafalda* in giardino; la 1ª in piedi e la 2ª seduta su seggiola di vimini al tavolino. (Formato 10 × 14).

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46331	Botti Matilde	*Il disegno nelle scuole complementari* secondo i programmi governativi. - 36 tavole e 24 pagine di testo in tre fascicoli (parte 1ª, 2ª e 3ª).
46342	Gori Raffaele	*Sillabario completo* per le scuole urbane e rurali. 2ª edizione con illustrazioni (30° migliaio) .
46344	Provetti Luigi	*Sul limitare della vita.* Letture ad uso delle scuole elementari maschili e femminili. *Sillabario e compimento.* Lettura, scrittura e calcolo insegnati simultaneamente con metodo abbreviato. Un volume, con disegni di E. Songi.
46362	Pascoli Giovanni	*Poemi conviviali.* (Vol. 4° delle poesie). Un volume con copertina disegnata da Caroli . . . .
46366	Broglia Felice	*Piccola aritmetica intuitiva* per le scuole elementari superiori, in un volume corredato da numerosi esercizi e problemi.
46375	Lori Francesco	*Indice alfabetico dei versi della Divina Commedia* di Dante Alighieri. Un volume . . . . .
46377	Prete Luigi e Baleotti Efrem	*Compimento al metodo di lettura e scrittura contemporanea.* Un opuscolo . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia della Ditta editrice Nicola Zanichelli. Bologna, 30 novembre 1904	Zanichelli Nicola (Ditta) in persona di Cesare Zanichelli	Bologna 31 dicembre 1904	
Detta, 20 novembre 1904	Detto	Id. 31 id. »	
Stabilimento tipografico Bosozzi, per la guida, e tipolitografia A. Vallardi, per la pianta. Milano, 3 gennaio 1905.	Pugni Luigi	Milano 3 gennaio 1905	
Stabilimento tipografico E. Sonzogno. Milano, 7 gennaio 1905	Sonzogno Edoardo (Editore)	Id. 7 id. »	
Detta, id. id.	Detto	Id. 7 id. »	
Stabilimento fotografico Guigoni e Bossi. Milano, 6 gennaio 1905	Guigoni e Bossi (fotografi)	Id. 9 id. »	
Detta, id. id.	Detti	Id. 9 id. »	
Detta, id. id.	Detti	Id. 9 id. »	
Detta, id. id.	Detti	Id. 9 id. »	
Detta, id. id.	Detti	Id. 9 id.	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento tipolitografico Antonio Vallardi, Milano, 2 giugno 1901	Botti Matilde	Roma 5 gennaio 1905	Depositata, ma irregolarmente, nella Prefettura di Piacenza, fin dal 14 gennaio 1902
Tipografia F.lli Giorgetti, Sant'Arcangelo di Romagna, 20 gennaio 1904	Gori Raffaele	Forlì 1 dicembre 1904	La 1ª edizione e del 1903
Stabilimento tipografico Colombo e Florio, Milano, luglio 1904.	R. Josia e C. editori	Milano 21 id. »	
Tipografia A. Marchi, Lucca, 12 agosto 1904.	Zanichelli Nicola (ditta) editrice) in persona di Cesare Zanichelli	Bologna 31 id. »	
Stabilimento tipografico della ditta editrice Giacomo Agnelli, Milano, 1903.	Giacomo Agnelli (ditta) in persona del suo proprietario Lozza Ignazio	Milano 31 id. »	
Stabilimento tipografico Raffaello Ricci, Firenze, giugno 1904.	Lori Francesco	Livorno 2 gennaio 1905	
Stabilimento tipolitografico A. Noè, Bologna, 12 settembre 1904.	Prete Luigi e Balcotti Efrem	Bologna 4 id. »	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

Numero d'ordine	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
26902	Vito Porto, direttore	*Sinossi giuridica.* Compendio ordinato di giurisprudenza, scienza e bibliografia (Pubblicazione mensile).	Tipografia Enrico Voghera. Roma, 1904

ELENCO *n. 1 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art.* **14** *approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n.* **1012**

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13609	46335	Leoncavallo Ruggero	*Ninna-Nanna* per la nascita di S. A. R. il Principe Ereditario. Romanza per canto e pianoforte su parole dello stesso. (N. di cat. 9).	1904
13610	46347	Becucci Ernesto	*Onde tranquille.* Valzer-Boston per pianoforte. Op. 298. (N. di cat. 109695).	1904
13611	46348	Detto	*Gherminelle.* Polka per pianoforte. Op. 300. (N. di cat. 109197).	1904
13612	46349	Detto	*A gonfie vele.* Galop per pianoforte. Op. 301. (N. di cat. 109398).	1904
13613	46350	Detto	*Reti d' amore.* Mazurka per pianoforte. Op. 299. (N. di cat. 109696).	1904
13614	46351	Puccini Giacomo	*Madama Butterfly.* Atto 1°: Solo di Pinkerton (tenore): *Amore o grillo* per canto e pianoforte. (N. di cat. 110010).	1904
13615	46352	Detto	*Madama Butterfly.* Atto 2° Solo di Butterfly (soprano): *Un bel dì vedremo...* per canto e pianoforte. (N. di cat. 110011).	1904
13616	46353	Detto	*Madama Butterfly.* Atto 2° Canto di Butterfly (soprano): *Tua madre dovrà prenderti in braccio* per canto e pianoforte. (N. di cat. 110012).	1904
13617	46354	Detto	*Madama Butterfly.* Finale atto 2° (coro interno e orchestra) per pianoforte solo. (N. di cat. 110013).	1904
13618	46355	Galeotti Cesare (Pennacchio Giovanni)	*Anton.* Fantasia - Istrumentazione per banda di Giovanni Pennacchio - Partitura. (N. di cat. 109785).	1904
13619	46356	Barthélemy R. (Bolognesi David)	*Fantasia!* Marcia - Istrumentazione per banda di D. Bolognesi - Partitura. (N. di cat. 109783).	1904
13620	46357	Esteban-Marty	*Nuit napolitaine* - Suite d'orchestre: 1° *Près du Vesuve* — 2° *Dans le rêve* — 3° *Vers la ville* - Partition. (N. di cat. 109324).	1904
13621	46359	Ojetti Ugo	*Un garofano.* Dramma in un atto	Rappresentata la 1ª volta al teatro Alfieri in Torino il 15 dicembre 1904

Roma, 10 giugno 1905.

unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Attuale	Primitivo	
Avv. Vito Porto, direttore-proprietario della « Sinossi »	Roma 29 dicembre 1904	20 agosto 1887	Depositati i 12 fascicoli pubblicati nel 1904, portanti i nn. da 200 a 211, più un 13° (l'indice) senza numero.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la 1ª **quindicina** *del mese di* **gennaio** *1905.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA del deposito	
The Gramophone C y (Italy) Limited in persona del suo procuratore generale per l'Italia, K. Muir	Milano	445	11 ottobre 1904	
G. Ricordi e C. (Editori).	Id.	530	22 id. »	
Detti	Id.	531	22 id. »	
Detti	Id.	532	22 id. »	
Detti	Id.	540	22 id. »	
Detti	Id.	533	22 id. »	
Detti	Id.	534	22 id. »	
Detti	Id.	535	22 id. »	
Detti	Id.	536	22 id. »	
Detti	Id.	537	22 dicembre »	
Detti	Id.	538	22 id. »	
Detti	Id.	539	22 id. »	
Ojetti Ugo	Id.	541	27 id. »	Art. 23.

Il direttore della divisione I: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 1 corrente in Tommaso Natale, provincia di Palermo, in Lanzada, provincia di Sondrio, in Sant'Andrea Frius e in Ballao, provincia di Cagliari, sono stati aperti uffici telegrafici governativi con orario limitato di giorno.

Roma, 2 agosto 1905.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 agosto, in lire 100.00.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro *(Divisione Portafoglio).*

2 agosto 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,20 21	103,20 21	104,84 31
4 % *netto*	104,91 25	102,91 25	104,55 38
3 ½ % *netto*	103,27 19	101,52 19	102,95 81
3 % *lordo*	74,00 —	72,80 —	73,18 36

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. scuola normale superiore universitaria di Pisa

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un concorso nella R. scuola normale superiore universitaria di Pisa a:

N. 8 posti nella sezione di lettere e filosofia;

N. 8 posti nella sezione di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Ai primi 4 dei vincitori al concorso nella sezione di lettere e filosofia ed ai primi 4 dei vincitori nella sezione di scienze fisiche, matematiche e naturali, sarà accordato un posto gratuito nel convitto annesso alla scuola od un sussidio mensile di L. 60 per il periodo di mesi 8, equivalente al tempo in cui la scuola rimane aperta.

Nel caso che al principio del nuovo anno scolastico vi siano disponibili nuovi posti gratuiti, o sussidî, questi potranno essere conferiti per intero o in parte ad altri vincitori del concorso.

I rimanenti vincitori del concorso verranno nominati alunni convittori a pagamento, o alunni aggregati senza sussidio.

Gli esami saranno scritti e orali.

Quelli scritti principieranno la mattina del 23 ottobre p. v. a ore 8 precise.

Le domande di ammissione al concorso, corredate dei relativi certificati, debitamente legalizzati dalle competenti autorità, dovranno essere inviate, non più tardi del 20 ottobre 1905, alla Direzione della scuola, e non più tardi del 15 ottobre 1905 ai rettori delle RR. Università di Bologna, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Roma e Torino.

Gli esami potranno essere fatti anche presso queste Università, quando i concorrenti lo richiedano nella loro domanda.

Le norme per il concorso sono indicate negli articoli del regolamento della scuola, approvato con R. decreto 23 giugno 1877.

Gli alunni ammessi alla scuola saranno sottoposti a tutte le norme fissate dal regolamento ora indicato, ed a quelle dei regolamenti che fossero emanati in seguito.

Dalla R. scuola normale superiore.

Pisa, il 6 giugno 1905.

Il direttore
U. DINI.

Estratto del regolamento della R. scuola normale superiore di Pisa, approvato con R. decreto del 23 giugno 1877.

Art. 1.

La R. scuola normale superiore istituita in Pisa col *motu-proprio* del 28 novembre 1846, ha per oggetto di preparare ed abilitare all'insegnamento nelle scuole secondarie e normali.

Art. 2.

Essa si compone di due sezioni:

1. Lettere e filosofia;
2. Scienze matematiche, fisiche e naturali.

La prima sezione si divide nelle tre sottosezioni seguenti:

1. Filologica;
2. Storica;
3. Filosofica.

La seconda sezione si divide nelle quattro sottosezioni seguenti:

1. Matematica;
2. Fisica;
3. Chimica;
4. Scienze naturali.

Art. 3.

Vi saranno nella scuola alunni convittori e alunni aggregati.

Con decreto Ministeriale un alunno potrà passare da convittore ad aggregato e viceversa, quando il direttore della scuola, sentito il Consiglio direttivo, ne faccia opportuna proposta al ministro.

Art. 4.

Gli alunni della scuola saranno convittori a posto gratuito e convittori a pagamento, aggregati con sussidio e aggregati senza sussidio.

Con decreto Ministeriale verrà determinato ogni anno, per ciascuna delle due sezioni suindicate, il numero degli alunni di queste differenti classi.

Art. 5.

I posti di alunni convittori gratuiti e di aggregati con sussidio saranno assegnati con norme speciali a quelli che si saranno maggiormente distinti negli esami di ammissione alla scuola o negli studî fatti come alunni della scuola stessa.

Art. 6.

Gli aggregati con sussidio avranno l'assegno di L. 60 al mese per tutto il tempo in cui è aperta la scuola.

Gli alunni convittori a pagamento dovranno pagare la retta di L. 80 al mese durante lo stesso tempo.

Art. 7.

Il corso della scuola normale si compone di due anni di studî preparatorî e di due anni di studî normalistici.

Art. 8.

L'anno scolastico della scuola normale si apre contemporaneamente a quello universitario, e si chiude dopo finiti gli esami universitari o normalistici, ma non più tardi dell'anno scolastico universitario.

Art. 12.

Tutti i posti di alunni della scuola normale si daranno per concorso.

Un giovane potrà concorrere ad essere ammesso alla Scuola soltanto per uno degli anni preparatorî o per il primo anno normalistico.

Il Consiglio direttivo però potrà concedere che un giovane venga ammesso anche al secondo anno di studî normalistici in una sottosezione, avuto riguardo alle prove già date da lui negli studî anteriori.

Art. 14.

Le inscrizioni per il concorso alla scuola sono aperte presso la Università o la R. scuola normale superiore di Pisa, o presso le Università di Bologna, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Roma e Torino, dal 1° luglio fino a quindici giorni prima dell'apertura dell'Università di Pisa.

Art. 15.

L'istanza per l'ammissione al concorso dovrà essere presentata al direttore della scuola o al rettore di una delle suddette Università, ed essere accompagnata dalla fede di nascita comprovante l'età non minore di 17 anni, nè maggiore di 25, da un certificato di buoni costumi rilasciato dall'autorità politica o comunale dell'ultimo domicilio (1) e dai certificati seguenti:

1° pel primo anno di studî preparatorî nelle due sezioni, il certificato di licenza liceale (2) o pel secondo anno i certificati di iscrizione o di diligenza per gli studî che la Facoltà relativa della R. Università, nella quale il giovane avrà fatto gli studî stessi, avrà indicati come più convenienti per un primo anno di studî universitari;

2° per l'ammissione al primo anno di studî normalistici, il certificato di licenza universitaria, ed oltre a questo anche i certificati di licenza corrispondenti agli studî universitari fatti.

Art. 16.

Le domande dei concorrenti, insieme ai documenti relativi, dai rettori delle suddette Università verranno immediatamente inviate al direttore della scuola, il quale, dopo di avere esaminate le carte stesse, formerà le liste degli ammissibili al concorso e le trasmetterà ai rettori delle rispettive Università per farne le debite partecipazioni ai concorrenti.

Art. 17.

Gli esami di concorso saranno scritti ed orali, ed avranno luogo nei primi venti giorni dell'anno scolastico della R. Università di Pisa.

Art. 18.

Pel concorso al primo anno di studî preparatori in lettere e filosofia, la prova scritta consisterà:

1° in un componimento italiano;

2° in una traduzione dal latino;

3° in una traduzione dal greco;

4° in un componimento sopra un tema di filosofia elementare o di storia.

E la prova orale consisterà:

1° nell'interpretazione di un classico latino o di un classico greco;

2° in quesiti di storia della letteratura italiana, latina o greca;

3° in quesiti di storia e geografia;

4° in quesiti di logica.

Pel concorso al primo anno degli studî preparatorî in scienze matematiche, fisiche e naturali, la prova scritta consisterà in tre dissertazioni, delle quali una si aggirerà sulla fisica, e le altre due sulle matematiche elementari.

La prova orale consisterà in interrogazioni sulle matematiche elementari e sulla fisica.

Art. 19.

Pel concorso al posto di alunno del secondo anno di studî preparatorî, le due prove si aggireranno sulle materie che la relativa Facoltà dell'Università di Pisa avrà indicate come più convenienti per gli studî universitari pel primo anno della Facoltà stessa, e pel concorso al posto di alunno del primo anno normalistico le due prove si aggireranno sulle materie obbligatorie del primo biennio di studî nella Facoltà relativa.

A questo scopo il direttore della scuola invierà ogni anno le relative istruzioni ai rettori delle Università del Regno indicate sopra.

Per questa prova potrà essere richiesto al candidato di fare esercizi pratici e risolvere problemi.

Art. 20.

Gli esami di concorso per le due sezioni si fanno presso la R. scuola normale di Pisa e presso le Università indicate sopra.

Le prove orali sono fatte dinanzi a Commissari speciali che presso la scuola sono nominati dai Consigli direttivi di sezione e presiedute dal direttore, e presso le Università sono composte dei professori delle materie sulle quali cade l'esame.

Questi esami durano un'ora, e di essi vien fatto un processo verbale che sarà firmato dai membri della Commissione esaminatrice e spedito alla direzione della scuola normale.

Art. 21.

I temi per gli esami in iscritto sono trasmessi in tempo debito dal direttore della scuola ai rettori delle Università le quali si dànno, e vengono aperti dal presidente della Commissione al principio dell'esame, alla presenza dei concorrenti.

Art. 22.

I concorrenti avranno 8 ore di tempo per trattare il loro tema e durante questo tempo non potranno comunicare fra loro, nè con persone estranee, e saranno sorvegliati a turno da uno o più membri della Commissione esaminatrice.

Art. 23.

I lavori scritti, chiusi in pieghi sigillati, vengono inviati al direttore della scuola normale, e sono esaminati e giudicati dalle Commissioni esaminatrici sopra indicate che risiedono in Pisa, alle quali sarà pure deferito l'esame e il giudizio sui lavori dei giovani che avranno dato l'esame con le stesse norme presso la scuola.

Art. 24.

Il direttore della scuola, tenendo conto del risultato degli esami orali e specialmente degli scritti, e sentiti i Consigli direttivi classifica i concorrenti per ordine di merito, escludendo quelli che complessivamente nei loro esami scritti ed orali ottennero meno di due terzi di voti.

Fa poi le relative proposte al Ministero pei posti assegnati per quell'anno alla scuola secondo l'art. 4 di questo regolamento, tenendo conto della classificazione fatta sino a concorrenza dei posti suddetti.

---

(1) Questi dovranno essere legalizzati dalle superiori autorità.

(2) I giovani che concorrono ai posti della sezione di scienze fisiche, matematiche e naturali, invece del certificato di licenza liceale, potranno presentare quello di licenza della sezione fisico-matematica degli Istituti tecnici.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Si fa strada nella stampa europea ed americana una corrente pessimista circa i risultati della prossima conferenza fra i delegati russi e giapponesi per la pace, che occorre rilevare. Il prolungarsi delle ostilità nell'Estremo Oriente, il dubbio che il De Witte non abbia i poteri necessari per accettare le condizioni del Giappone, l'ignoranza reale in cui si è di tali condizioni, sono fattori che lasciano perplessi la stampa e l'opinione pubblica, desiderosa di veder presto terminata l'immane ecatombe di uomini che si continua a verificare in Manciuria ed ora su varî punti della Russia asiatica.

Le probabilità di un insuccesso sembrano anche nell'animo del De Witte esser vive. Egli, ad un redattore del *New-York-Herald*, che viaggiava con lui sul piroscafo *Kaiser Wilhelm*, ha espresso il suo timore che i negoziati di pace terminino in una settimana, perchè le condizioni del Giappone saranno così intollerabili che non ammetteranno discussioni.

* * *

Il presidente del Consiglio francese, Rouvier, ha ieri comunicato all'ambasciatore tedesco il testo delle proposte della Francia per il programma della conferenza pel Marocco.

In esso è detto il programma che la Francia desidera vedere applicato al Marocco, senza pregiudizio nondimeno delle decisioni che saranno prese dalla conferenza. La nota fa conoscere il punto di vista francese sul modo pratico d'applicare le riforme al Marocco. Le riforme che sono più particolarmente menzionate concernono la sicurezza delle persone e la questione finanziaria.

Nei circoli ufficiali si considera probabile che Madrid sarà la sede della conferenza, la quale avrebbe così sotto mano i processi verbali della conferenza del 1880 ed i documenti relativi alla questione marocchina che sono conservati nelle cancellerie delle Ambasciate estere a Madrid.

La conferenza si riunirebbe nel prossimo novembre.

* * *

I giornali francesi dicono che in quegli ambienti diplomatici si è molto preoccupati della crociera inglese nel Baltico. Essa è considerata come la risposta dell'Inghilterra all'incontro di Björkoe e come una dimostrazione politica contro la Germania. Nella visita della flotta tedesca ai piccoli Stati del Baltico, l'Inghilterra ha dovuto vedere egualmente una punta diretta contro di lei, e si è affrettata a rispondere colla dimostrazione navale.

Si crede ivi che la dimostrazione inglese raggiungerà il suo scopo e che verosimilmente la Germania dovrà accontentarsi di protestare. Tutti ritengono che questa crociera accentuerà ancora più l'animosità esistente tra l'Inghilterra e la Germania.

* * *

Sulla visita dell'Imperatore Guglielmo al Re di Danimarca, i giornali hanno informazioni contraddittorie. Il *Temps*, in un suo dispaccio da Copenhagen, dice che lo scopo della visita è di opporsi alla candidatura del principe Carlo di Danimarca, genero del Re Edoardo, al trono di Norvegia, a cagione dell'influenza britannica. L'Imperatore ha provato, ma invano, d'interessare Re Oscar ad accettare l'offerta del trono ad un principe della casa Bernadotte.

Al *Daily Chronicle* si telegrafa:

« Non si crede che la visita dell'Imperatore Guglielmo abbia un significato politico qualsiasi; ma si suppone che la crisi della Norvegia formi il principale soggetto delle conversazioni fra l'Imperatore e la famiglia reale danese ».

Invece al *Daily Telegraph* si telegrafa da Vienna, 1:

« Nei circoli politici non si dissimula l'impressione che l'incontro dell'Imperatore e del Re di Danimarca ha un grande significato politico e che è strettamente collegato all'intervista dell'Imperatore di Germania collo Czar. Si dice che la visita dell'Imperatore a Copenhagen non concerne la questione della pace. Se ne cerca piuttosto la ragione nel progettato ravvicinamento tra la Svezia, la Norvegia e la Danimarca sotto la protezione dell'Imperatore di Germania ».

* * *

Notizie da Creta recano che, essendo spirato senza risultati il termine accordato agli insorti per la loro sottomissione, i consoli rappresentanti le quattro potenze protettrici hanno promulgato ieri l'altro la legge marziale.

La Camera cretese, prima di aggiornarsi, diresse nuovamente un memoriale alle potenze, proclamando la unione di Creta alla Grecia. Approvò poi un indirizzo esprimente fiducia nel principe Giorgio.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Sua Maestà il Re partirà stasera da Sant'Anna di Valdieri alle ore 22.55 per Borgo San Dalmazzo. Quivi prenderà un treno speciale per Aosta, ove giungerà domattina.

S. M. il Re Giorgio di Grecia, accompagnato dalla granduchessa Giorgio di Russia, è giunto ieri a Venezia, a bordo dello *yacht* reale *Amphitrite*, che si ancorò nel bacino di San Marco.

Col treno diretto, delle 22,27, sono partiti ieri per Rimini le LL. EE. il presidente del Consiglio dei ministri, Fortis, e il ministro Rava.

S. E. Fortis si tratterrà qualche giorno a Rimini in famiglia e poscia si recherà a Montecatini per la cura di quelle acque.

Attendevano alla stazione, per salutare i partenti, le LL. EE. i ministri Bianchi, Morelli-Gualtierotti, Pedotti e le LL. EE. i sottosegretari di Stato Marsengo-Bastia e Di Bugnano, parecchi deputati, il prefetto, il direttore generale della pubblica sicurezza, il comm. Doria, direttore generale delle carceri, il personale dei Gabinetti, ecc.

Le LL. EE. Fortis e Rava s'intrattennero a discorrere coi loro colleghi ed amici e partirono, salutati affettuosamente, anche dal pubblico dei viaggiatori, numerosi in quell'ora alla stazione.

Consiglio provinciale di Roma. — La Deputazione provinciale ha proceduto alla ratifica dei consiglieri provinciali testè eletti.

Vennero rieletti:

Del Gallo marchese Alberto — Tittoni comm. Tommaso — Puccinelli comm. Edoardo — Di Mattia cav. Enrico — Clementi comm. avv. Giulio — Baccelli avv. comm. Augusto — Ferrari marchese avv. Luigi — Roffi Isabelli cav. uff. Vincenzo — Pais-Serra conte comm. Francesco — Veroni avv. Dante — Cencelli conte avv. cav. Alberto — Manzi avv. cav. Mauro — Vettori Ierbolonghi marchese cav. G. B. — Scellingo comm. prof Mariano — Gregori cav. uff. avv. Emilio.

I nuovi eletti sono:

Vesci cav. rag. Filiberto — De Sanctis Mangelli cav. avv. Giovanni — Calisse comm. prof. Carlo — Martinelli avv. Giuseppe — Sindaci Stanislao — Polidori cav. avv. Antonini — Orzi cav. avv. Cesare.

Concorso. — Il municipio di Roma ha aperto un concorso ai seguenti posti per gli indicati strumenti del Corpo di musica municipale (orchestra):

2 violini primi — 1 violino secondo — 3 violini secondi — 1 viola — 1 primo violoncello — 1 secondo violoncello — 1 terzo violoncello — 3 violoncelli — 1 violoncello — 1 secondo contrabasso — 3 contrabassi — 2 contrabassi — 1 secondo flauto (ottavino) — 1 terzo flauto (ottavino) — 1 primo corno — 1 quarto corno — 1 seconda tromba — 1 trombone basso in *fa*.

Le domande di ammissione al concorso su carta da bollo da L. 0,60, corredate della fede di nascita, della fedina criminale di data non anteriore a tre mesi, del certificato di moralità rilasciato dal sindaco del Comune di residenza del concorrente, del certificato legale di sana costituzione e dei documenti o titoli che gli aspiranti crederanno di presentare per comprovare la loro attitudine, dovranno essere trasmesse al sindaco di Roma, non più tardi del giorno 10 settembre prossimo.

Per altri dettagli d'informazioni, chi intende concorrere, rivolgasi alla segreteria generale del municipio di Roma.

Congresso medico. — Promosso dal *Fascio medico parlamentare*, costituito allo scopo di tutelare gli interessi professionali della classe dei sanitari del Regno, si terrà in Roma un Congresso al quale potranno partecipare tutti i medici condotti, gli ufficiali sanitari, i veterinari e i farmacisti.

Il Congresso si terrà nel prossimo venturo novembre.

Museo nazionale di Villa Giulia. — Occorrendo l'esecuzione di alcuni lavori interni al museo nazionale di Villa Giulia, fuori Porta del Popolo, a Roma, il museo resterà chiuso al pubblico da oggi a tutto il 15 corrente.

Marina mercantile. — Il 1° corrente è giunto a Montevideo il *Provence*, della Società generale trasporti di Marsiglia. Da Gibilterra ha transitato diretto a Genova il *Duca di Galliera*, della Veloce: e da Colon partì pure per Genova il *Centro America*, della stessa Società.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 2. — *Camera dei Comuni.* — Lawrence presenta una interrogazione per sapere se l'Inghilterra abbia un trattato di commercio col Portogallo, simile a quello che esiste tra il Portogallo e la Germania, e se il *Foreign Office* sa che il commercio britannico a Madera è messo in pericolo dagli agenti speciali della Germania.

Il sottosegretario parlamentare per gli affari esteri, conte Percy, risponde negativamente alla prima questione ed aggiunge che il Governo inglese conosce le concessioni menzionate, ma che ha chiesto al riguardo informazioni al Governo portoghese.

MADRID, 2. — Ojeda, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, è stato chiamato a San Sebastiano dal presidente del Consiglio per conferire sulla questione del Marocco.

PIETROBURGO, 2. — Il corrispondente del *Russ* da Lidziapoury segnala che i giapponesi mostrano l'intenzione di operare uno sbarco presso la foce del fiume Amur.

COPENAGHEN, 2. — Vi è stata oggi a bordo dello *yacht Hohenzollern* una colazione in onore del Re e della Famiglia Reale di Danimarca.

Quando il Re cogli altri membri della Famiglia Reale si è recato a bordo dell'*Hohenzollern*, l'equipaggio gli ha reso gli onori e la musica ha suonato l'inno nazionale danese. Le altre navi ancorate nel porto hanno fatto le salve.

Il Re ha ringraziato molto cordialmente l'Imperatore Guglielmo della visita fattagli. L'Imperatore ha espresso alla sua volta al Re vivi ringraziamenti per l'affettuosa accoglienza ricevuta e si è dichiarato lieto del suo soggiorno presso la Famiglia Reale danese e di essersi presentato al Re come ammiraglio danese.

L'Imperatore ha preso congedo, rivolgendo un cordialissimo saluto a tutta la Famiglia Reale.

I due sovrani si sono abbracciati ripetute volte.

La famiglia Reale ha lasciato l'*Hohenzollern* alle 3.30 pomeridiane.

L'equipaggio, schierato sul ponte, ha presentato le armi e la musica ha suonato l'inno danese.

L'Imperatore si è recato stasera a pranzo alla legazione tedesca.

Dopo il pranzo ritornerà a bordo dell'*Hohenzollern*.

PIETROBURGO, 2. — Un telegramma da Kiscineff informa che lunedì alcuni gruppi di malviventi hanno aggredito un migliaio di passanti nei giardini pubblici.

Gli aggressori armati di randelli hanno percorso ed inseguito la folla che fuggiva, in preda al panico.

Molte persone sono rimaste gravemente ferite.

Simili scene di violenza si ripeterono alla sera mentre il pubblico usciva dai teatri e dai caffè-concerto.

Si ignora se i disordini avessero carattere antisemitico.

Non si hanno particolari.

PIETROBURGO, 2. — Il *Messaggero ufficiale*, rendendo conto della conferenza riunitasi ieri a Peterhof sotto la presidenza dello Czar dice che dopo uno scambio d'idee sul complesso del progetto Buliguine riveduto dal Comitato dei ministri secondo le indicazioni del rescritto imperiale del 3 marzo scorso, la conferenza passò a discutere gli articoli del progetto stesso.

STOCCOLMA, 2. — Il nuovo ministero è stato così costituito: *Presidenza*, Lundeberg, capo della maggioranza della prima Camera — *Esteri*, conte Wachmeister, capo dei demani — *Giustizia*, Berg, membro della prima Camera — *Guerra*, colonnello Tingston — *Marina*, Lindmann, capo dei telegrafi — *Interni*, Widen, deputato — *Finanze*, Biesert, deputato — *Culti*, Von Hammarskioeld, presidente della Corte suprema di giustizia — *Agricoltura*, Peterson, deputato — Ministri senza portafoglio, Pottersson, consigliere della Corte d'appello e Staaff, deputato.

LONDRA, 3. — *Camera dei Comuni.* — (*Continuazione*). — Si discute il bilancio dell'interno.

Sir L. Dilke propone una riduzione delle cifre stanziate, come protesta contro il rifiuto del Governo di prendere parte alla conferenza internazionale di Berna per la protezione degli operai. L'oratore dice che la Francia e la Germania fanno di tutto per migliorare la legislazione del mondo intero circa il lavoro nelle officine. La Francia e la Germania hanno una legislazione sul lavoro uguale ed in certi punti migliore di quella dell'Inghilterra e cercano di indurre le altre nazioni ad entrare nella stessa via.

Il ministro dell'interno, sir A. Akers Douglas, rispondendo a Dilke, dice che le deliberazioni della conferenza di Berna concedono agli operai minori vantaggi di quelli già loro accordati dalla legislazione inglese. Il Governo prima di aderire ad un regolamento internazionale non vuole impegnarsi, senza avere avuto il tempo di studiare le questioni e senza possedere seria garanzia che tutte le potenze industriali applicheranno i regolamenti approvati.

Si respinge con 246 voti contro 188 la mozione Dilke.

Si approvano indi in blocco tutti i capitoli del bilancio dell'interno.

NEW-YORK, 3. — È giunto il plenipotenziario russo, Witte, a bordo del transatlantico *Kaiser Wilhelm*.

NEW-YORK, 3. — Allorchè il transatlantico *Kaiser Wilhelm* si fu ancorato presso il molo, il plenipotenziario russo, Witte, consegnò al professore De Martens una nota da leggersi ai giornalisti.

In essa Witte li ringrazia della loro benevola accoglienza. Annunzia che viene munito dei poteri per prendere cognizione delle condizioni che l'avversario giudica necessarie e adeguate per servire come base ai negoziati di pace.

L'ardente desiderio di Witte è che i due cavallereschi nemici, che fecero per la prima volta conoscenza sul campo di battaglia, abbiano scoperto l'uno nell'altro qualità di prim'ordine e riconoscano i motivi assai potenti che li consigliano a coltivare tale conoscenza in modo da trasformarla in una durevole amicizia.

Intanto le condizioni proposte debbono anzitutto essere giudicate ammissibili prima che la Russia proceda a trattative formali. Fu sempre uso in simili casi di regolare tutti i negoziati preliminari prima della riunione dei plenipotenziari che hanno l'incarico di concludere l'accordo finale. Oggi la decisione dello Czar di seguire una condotta derogante dagli antichi usi diplomatici, inviando una missione incaricata di apprendere la natura delle condizioni proposte dai nostri valorosi nemici, è un pegno eloquente degli amichevoli sentimenti che lo Czar ed i suoi sudditi continuano a nutrire verso il popolo americano.

« Vorrei - soggiunge Witte - dire e mostrare al vostro popolo che il fervente desiderio dello Czar e del popolo russo è di consolidare viepiù gli antichi vincoli di amicizia fra le due nazioni. È in virtù di questo sincerissimo desiderio che lo Czar, astraendo da ogni altra considerazione, accettò senza esitare l'invito del vostro primo cittadino. Se la mia missione riuscisse sterile sotto altri rispetti o se gli sforzi per trovare una base comune per i negoziati di pace fallissero, la prova della segnalata amicizia data dallo Czar alla nazione amica continuerebbe ad esistere come un avvenimento memorabile, foriero di grandi ed utili risultati pei due grandi popoli dell'ovest e dell'est ».

MADRID, 3. — L'infante Fernando è entrato in agonia.

NEW-YORK, 3. — Il plenipotenziario russo, Witte, smentisce formalmente di avere dichiarato che le condizione di pace proposte dai giapponesi sarebbero inammissibili e che la conferenza si scioglierebbe dopo pochi giorni.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 2 agosto 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	756.03.
Umidità relativa a mezzodì	39.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 32.0.
	minimo 19,2.
Pioggia in 24 ore	— —

2 agosto 1905.

In Europa: pressione massima a 764 sulla Russia meridionale, minima a 755 sulle Ebridi e mare del nord.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito fino a 2 mm. al nord ovest; temperatura irregolarmente variata; pioggie e temporali nell'alta Italia, Abbruzzo e Calabria.

Barometro: massimo a 758 in Piemonte, massimo intorno a 760 al centro, mezzogiorno e Sicilia.

Probabilità: venti deboli moderati prevalentemente settentrionali al nord, deboli varî altrove; cielo generalmente vario e coperto al nord, deboli e centro con pioggie o temporali; quasi ovunque sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 2 agosto 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	20 1	22 3
Genova	coperto	legg. mosso	27 9	?
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	coperto	—	24 7	17 6
Torino	coperto	—	23 2	19 2
Alessandria	3/4 coperto	—	26 7	20 3
Novara	sereno	—	30 6	18 3
Domodossola	coperto	—	22 8	17 8
Pavia	1/4 coperto	—	25 4	18 3
Milano	1/4 coperto	—	27 8	20 0
Sondrio	piovoso	—	24 7	18 5
Bergamo	3/4 coperto	—	24 8	18 9
Brescia	1/4 coperto	—	32 6	20 5
Cremona	3/4 coperto	[illegible]	29 1	20 4
Mantova	nebbioso	—	31 [illegible]	21 4
Verona	1/4 coperto	—	31 9	[illegible] 1
Belluno	coperto	—	30 0	18 3
Udine	piovoso	—	31 4	18 2
Treviso	sereno	—	31 0	22 5
Venezia	nebbioso	calmo	30 [illegible]	22 5
Padova	sereno	—	30 3	[illegible] 1
Rovigo	1/2 coperto	—	34 0	21 5
Piacenza	coperto	—	27 8	20 6
Parma	coperto	—	29 8	21 8
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	30 2	22 5
Modena	1/2 coperto	—	31 0	21 3
Ferrara	sereno	—	30 6	22 4
Bologna	1/4 coperto	—	30 9	23 4
Ravenna	sereno	—	30 9	21 0
Forlì	sereno	—	33 6	21 2
Pesaro	sereno	calmo	30 2	20 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	33 0	24 6
Urbino	1/4 coperto	—	30 2	21 6
Macerata	sereno	—	32 2	23 4
Ascoli Piceno	sereno	—	32 0	21 0
Perugia	1/4 coperto	—	31 8	22 0
Camerino	—	—	—	—
Lucca	coperto	—	30 2	20 4
Pisa	coperto	—	30 6	?
Livorno	3/4 coperto	calmo	30 5	22 5
Firenze	1/2 coperto	—	33 1	21 0
Arezzo	sereno	—	32 6	19 8
Siena	1/4 coperto	—	30 3	20 5
Grosseto	sereno	—	31 5	19 5
Roma	sereno	—	33 0	19 2
Teramo	sereno	—	32 0	19 4
Chieti	sereno	—	29 5	22 4
Aquila	sereno	—	28 1	15 1
Agnone	sereno	—	27 6	18 2
Foggia	sereno	—	35 0	23 0
Bari	sereno	calmo	29 0	21 1
Lecce	sereno	—	32 3	21 4
Caserta	sereno	—	34 0	18 6
Napoli	sereno	calmo	30 4	22 3
Benevento	sereno	—	33 1	18 1
Avellino	sereno	—	28 4	13 0
Caggiano	sereno	—	28 8	20 0
Potenza	sereno	—	28 6	17 7
Cosenza	sereno	—	33 0	19 8
Tiriolo	sereno	—	24 0	16 0
Reggio Calabria	sereno	mosso	27 8	23 0
Trapani	sereno	calmo	28 1	22 9
Palermo	sereno	?	31 4	18 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	29 0	24 0
Caltanissetta	sereno	—	27 8	20 2
Messina	sereno	calmo	32 0	23 8
Catania	sereno	calmo	31 0	22 8
Siracusa	sereno	calmo	32 3	22 4
Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	30 1	19 2
Sassari	1/4 coperto	—	30 0	21 9

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile*